Interpellanza

Oggetto: Realizzazione di una cabinovia per collegare l'aeroporto con Venezia e di un parco tematico nel Quadrante di Tessera

Premesso che
Il 23 luglio scorso è stato adottato il Piano Strategico Metropolitano, il documento cardine della Città Metropolitana. Il piano adottato si configura più come un piano di indirizzo, una fotografia dell'esistente, piuttosto che come un vero e proprio Piano Strategico. Ciò che manca è una gerarchia delle priorità, non sono indicate con chiarezza le azioni e la strategia operativa da perseguire. In assenza di una gerarchia delle azioni c'è il rischio che si produca nel tempo una sostanziale paralisi della Città Metropolitana.

Considerato che
Il Sindaco si è impegnato ad aprire un percorso di confronto con la possibilità di presentare osservazioni al Piano da parte di soggetti istituzionali, portatori di interesse, associazioni, cittadini. Esiste infatti un ricchissimo dibattito scientifico sulla pianificazione strategica e uno dei punti fondamentali è la necessità della condivisione con il territorio delle scelte strategiche e la partecipazione dei soggetti interessati.

E che
Il 30 settembre è scaduto il termine per la presentazione di tali osservazioni

Visto che
il Presidente della SAVE, la società che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Venezia, ha inviato una nota che contiene alcune idee progettuali al Piano Strategico, in cui lo stesso Presidente scrive di averne già parlato con il Sindaco, che prevede in particolare la realizzazione di un sistema di cabinovie per collegare l'aeroporto di Tessera con la città antica di Venezia ; e la realizzazione nel Quadrante di Tessera del "Green Spirit", un parco dedicato all'ecologia, alla storia del pianeta Terra, con particolare riguardo a Venezia e alla sua laguna.

Tutto ciò premesso e considerato
Si chiede al Sindaco
di informare il Consiglio su tali idee progettuali di cui i consiglieri e la città sono totalmente all'oscuro. Non è pensabile comprendere all'interno del Piano Strategico progetti di questa rilevanza e impatto senza averli condivisi in primo luogo con il Consiglio comunale e poi ampiamente dibattuti con la cittadinanza.
In quest'ottica se c'è la volontà, come auspichiamo, si chiede che l'eventuale discussione in merito venga valutata con il sistema del Dibattito Pubblico. Il Piano Strategico, infatti, deve essere il risultato finale di un percorso condiviso.

Nicola Pellicani
Bruno Lazzaro
Emanuele Rosteghin
Monica Sambo
Francesca Faccini
Rocco Fiano
Giovanni Pelizzato